Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2026, n. 11-3266
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Decisione C(2026) 4735 approvazione Emendamento 7 al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione delle modifiche all'Allegato A della D.G.R. n. 21-8268 del 4 marzo 2024, modificata dalla D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024, relativa alla governance ed alle procedure ''a titolarità regionale''

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **198** Adunanza 09 NOVEMBRE 2026

Il giorno 09 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 11-3266/2026/XII

OGGETTO:
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Decisione C(2026) 4735 approvazione Emendamento 7 al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione delle modifiche all'Allegato A della D.G.R. n. 21-8268 del 4 marzo 2024, modificata dalla D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024, relativa alla governance ed alle procedure "a titolarità regionale" per gli Interventi SRA31, SRD12, SRD15, SRH04, e attivazione titolarità regionale per SRD12.1 e SRD15.2. Ripartizione risorse intervento SRD12.1. Spesa pubblica complessiva di euro 5.958.464,62, di cui euro 3.800.000,00 di nuove risorse ("top up 70-30"), euro 1.943.080,00 di riallocazione di risorse già assegnate ed euro 215.384,62 di cofinanziamento Intervento SRD15.2 tip. A.

A relazione di: Gallo, (Gabusi)

Premesso che:
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di

scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;
- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;
- ai sensi del citato regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- l'attuale testo del PSP, risultante dall'Emendamento 7, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026.

Preso atto che:
- ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del citato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal regolamento (UE) 2025/2649 (cd. "Omnibus III"), in data 16 aprile 2026 il Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF), in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP, ha trasmesso alla Commissione europea alcune proposte di modifica al PSP di natura "non strategica" (c.d. NoA3), con impatto sugli interventi di sviluppo rurale;
- la Commissioni non ha espresso obiezioni entro i 30 giorni successivi, e pertanto le proposte di modifica contenute in "NoA3" si intendono approvate.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, le modifiche incluse nella suddetta "NoA" 3, pur esplicando già i propri effetti giuridici, verranno consolidate nel testo PSP soltanto in corrispondenza del futuro Emendamento 8, ai sensi del regolamento (UE) 2026/174, articolo 3, paragrafo 3.

Richiamato che:
- per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e tali schede contengono “elementi stabiliti a livello regionale” ai sensi di quanto previsto dall’articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le “Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l’attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- le Regioni, compresa la Regione Piemonte, e le Province autonome, hanno partecipato al percorso nazionale per la costruzione del PSP e hanno redatto e adottato i rispettivi Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027;
- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023;
- il testo vigente (Versione 7) del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte con i relativi allegati, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 14-3071 del 21 settembre 2026 e prevede tra gli altri:

- l’Intervento SRA31 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali” che viene declinato in tre Azioni: SRA31.1 “Promuovere la conservazione in situ”, SRA31.2 “Promuovere la conservazione ex situ” e SRA31.3 “Accompagnamento”;
- l’Intervento SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste” che viene declinato in due Azioni: SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” e 12.2 “Ripristino del potenziale forestale danneggiato”;
- l’azione SRD15.2 “Ammodernamenti e miglioramenti” prevedendo la predisposizione di bandi orientati ai comparti delle filiere legno (tipologia A) e della vivaistica forestale (tipologia B);
- l’Intervento SRH04 “Azioni di informazione”.

Richiamati:
- l’articolo 89 del regolamento (UE) 2021/2115, riguardante la dotazione finanziaria destinata allo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro;
- l’articolo 91 del medesimo regolamento (UE), che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- il PSP, che stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione dell’Unione europea, a valere sul FEASR, alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile.

Preso atto che:
- con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026 la Commissione europea ha approvato l’Emendamento 7 ("Modifica strategica") al PSP 2023-2027, mediante il quale sono stati ricollocati sul PSP/CSR i finanziamenti integrativi (*top up*) generati, nell’ambito della programmazione 2014-2022 del FEASR, dalla variazione dei tassi di cofinanziamento, come da modifica al PSR 2014-2022 approvata con decisione della Commissione europea C(2025)1479 del 5 marzo 2025, e risultanti non spesi alla data del 31 dicembre 2025 di conclusione del PSR 2014-2022;
- tali finanziamenti integrativi, ripartiti tra i diversi interventi PSP/CSR, rientrano nella tipologia dei cd. “*top up 70-30*”, in quanto costituiti da una quota pari al 70% a carico dello Stato e una quota pari al 30% a carico della Regione;

- il MASAF, con la nota prot. n. 232528 del 15 maggio 2026, ha fornito indicazioni in merito all'utilizzo di tali "*top up 70-30*", evidenziando in particolare la necessità di attendere un pronunciamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) prima di procedere all'impegno e pagamento di dette risorse;
- lo stesso MASAF, con nota prot. 360387 del 23 luglio 2026 ha fornito ulteriori e più precise indicazioni in merito alla possibilità di utilizzare i "*top up 70-30*", disponendo che, salvo diverso avviso del Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF), le Autorità di gestione sono autorizzate, ciascuna per la propria quota parte, ad assumere ulteriori impegni nei confronti dei beneficiari fino a concorrenza dell'intero ammontare delle risorse trasferite ai sensi dei commi 561 e 562 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.
Dato atto che, alla luce di tali indicazioni, l'Autorità di Gestione Regionale con nota prot. n. 00016747 del 28 luglio 2026 ha autorizzato a procedere sotto condizione, nelle more del riscontro di cui sopra da parte del MEF, all'apertura di nuovi bandi e/o all'assunzione di nuovi impegni giuridici verso i beneficiari (ammissioni a finanziamento) a valere sui "*top up 70-30*", fermo restando che i pagamenti potranno essere effettuati soltanto dopo il riscontro del MEF.

Richiamato che:
- l'articolo 145 del citato regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all'Allegato I del TFUE;
- la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 485/01) "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" si applica a far data dal 1° gennaio 2023;
- il regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 "ABER" dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 "GBER" dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- i regolamenti (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 dettano disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Dato atto che l'Autorità di Gestione regionale:
- con la determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";
- ha appurato che, nel caso vengano finanziate attività che esulano dall'ambito agricolo, occorre effettuare una valutazione dell'intervento e, se del caso, procedere con la "*State aid clearance*", ossia attivare una procedura di notifica o esenzione, a seconda della pertinente base giuridica, individuabile o negli "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" (2022/C 485/01), o nel regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER" o nel regolamento (UE) n. 651/2014 "GBER";
- ha verificato che, in riferimento all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 51 del suddetto regolamento 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione SA.113682;

- ha verificato che, in riferimento all'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 43 del suddetto Reg. (UE) 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice SA.116109, e successivamente, a seguito di ulteriore comunicazione per aumento del budget, il nuovo codice SA.123567;
- ha verificato che, in riferimento all'Intervento SRD15 "Ammodernamenti e miglioramenti", gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 50 del suddetto regolamento (UE) 2022/2472 e che, a tal fine, era stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice SA.111613, e che, a seguito dell'aumento del budget derivante dal citato Emendamento 7 al PSP, un'ulteriore comunicazione è stata inviata alla CE, ottenendo così il nuovo codice SA.124361;
- ha verificato che, in riferimento all'Intervento SRH04 "Azioni di informazione", gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate all'articolo 47 del suddetto regolamento 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice n. SA.115945 e successivamente, a seguito di ulteriore comunicazione per aumento del budget, il nuovo codice SA.123848.

Richiamato, altresì, che:
- l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- con la DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007, è stato approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di Organismo pagatore regionale è incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, ha riconosciuto ARPEA, quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale, ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003/2008 e che, ai sensi della deliberazione CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- per quanto riguarda i fondi cofinanziati:
  - la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
  - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio di previsione finanziario) trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale, tenuto conto che la quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA e a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale;
- per quanto riguarda i cd. "*top up 70-30*", derivanti dalla modifica dei tassi di cofinanziamento del PSR approvata con decisione della Commissione europea C(2025)1479 del 5 marzo 2025, in conformità alla legge n. 207/2024, articolo 1, commi 559-561, e alla legge regionale n. 1/2014,

articolo 9, modificato dalla legge regionale n. 1/2025:

- la quota nazionale e regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte; il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio di previsione finanziario) trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale, tenuto conto che la quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA e a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale;

- ad ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, spetta redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto delle determinazioni dirigenziali:
- n. 970/A1705B/2023 del 14 novembre 2023, la quale ha preso atto del Verbale della riunione plenaria del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014- 2022 e 2023-2027 svoltasi in data 26 ottobre 2023 relativamente al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione anche dell'intervento SRA31;
- n. 352/A1705B/2026 del 27 marzo 2026, la quale ha preso atto del documento di chiusura della consultazione scritta svoltasi dal 17 al 24 marzo 2026 del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014- 2022 e 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 e da ultimo nominato con il DPGR n. 17 del 10 marzo 2026, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione anche dell'intervento SRD12.1 da attuarsi a titolarità regionale;
- n. 126/A1705B del 20 febbraio 2024, la quale ha preso atto del documento di chiusura della consultazione scritta svoltasi dal 19 gennaio al 7 febbraio 2024 del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014- 2022 e 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 e da ultimo nominato con DPGR n. 17 del 10 marzo 2026, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione per il bando pubblico dell'Intervento SRD15.2 tipologia A; i criteri di selezione del medesimo Intervento attuato a titolarità regionale sono stati presentati al Comitato di Monitoraggio nella consultazione scritta svoltasi dal 14 al 25 settembre 2026 e, non essendo giunte osservazioni, nelle more della presa d'atto da parte del Settore competente, possono essere considerati approvati.
- n. 308/A1705B/2024 del 18 aprile 2024, la quale ha preso atto del documento di chiusura della consultazione scritta svoltasi dal 27 marzo 2024 al 10 aprile 2024 del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014- 2022 e 2023-2027, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione anche dell'intervento SRH04 da attuarsi a regia regionale.

Richiamato che:
- l'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", azione SRA 31.2, prevede che il beneficiario sia la Regione Piemonte, individuata nella relativa struttura competente per la programmazione e gestione dei vivai forestali regionali;
- l'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", prevede tra i beneficiari anche la Regione Piemonte o soggetti da essa delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica (criterio C03 - Azione 12.1 e 12.2);
- l'Intervento SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" prevede tra i beneficiari anche la Regione Piemonte, così come previsto dalla "Notifica di altre modifiche" n° 3 (c.d. NoA3);
- l'intervento SRH04 "Azioni di informazione", relativamente alle iniziative destinate al settore forestale, prevede quali beneficiari le Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Richiamato, inoltre, che l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, riadottato da ultimo con DGR n. 14-3071 del 21 settembre 2026, prevede:
- relativamente all'Intervento SRA31, l'apertura di un bando pubblico nel I semestre 2025 (bando aperto con DD 993/A1614A del 13 dicembre 2024);
- relativamente all'Intervento SRD12, l'apertura di un bando pubblico nel II semestre 2024 (bando aperto con DD 972/A1614A del 10 dicembre 2024);
- relativamente all'Intervento SRD15.2 tipologia A, l'apertura di un bando pubblico nel II semestre 2024 (bando aperto con DD 656/A1614A del 23 agosto 2024) e di un ulteriore bando nel I semestre 2027;
- relativamente all'Intervento SRH04, l'apertura di un bando a titolarità regionale nel II semestre 2024 (bando aperto con DD 2649/A1821A del 10 dicembre 2024).

Dato atto che le modifiche al piano finanziario relativamente ai suddetti interventi e alle modalità di attuazione degli interventi SRD12.1 e SRD15.2 tip. A apportate al PSP 2023-2027 dall'Emendamento 7 e le modifiche testuali di cui alla NoA3 apportate all'intervento SRD15.2 tipologia A nonché l'aggiornamento del cronoprogramma di apertura dei bandi sono state recepite nella Versione 7 del CSR Regione Piemonte 2023-2027 approvato con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026 e dal quale risulta che:
- relativamente all'Intervento SRA31, la dotazione finanziaria complessiva (attuazione a bando pubblico e a titolarità regionale) assegnata è pari a euro 3.000.000,00, dei quali euro 1.221.000,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.245.300,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 533.700,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- relativamente all'Intervento SRD12, la dotazione finanziaria assegnata è pari a euro 4.825.000,00 - dei quali euro 1.963.775,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 2.002.857,50 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 858.367,50 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) – ai quali vanno sommati euro 3.000.000,00 di risorse "*top up 70-30*" - dei quali euro 2.100.000,00 di cofinanziamento statale (pari al 70% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 900.000,00 di cofinanziamento regionale (pari al 30% della spesa pubblica ammissibile);
- relativamente all'Intervento SRD15.2 tipologia A, la dotazione finanziaria assegnata per l'attuazione a titolarità regionale è pari a 400.000,00 euro (risorse "*top up 70-30"*), dei quali 280.000,00 di cofinanziamento statale (pari al 70% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 120.000,00 di cofinanziamento regionale (pari al 30% della spesa pubblica ammissibile)
- relativamente all'Intervento SRH04 la dotazione finanziaria assegnata per l'attuazione a titolarità regionale è pari a 1.000.000,00 - dei quali euro 407.000,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 415.100,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 177.900,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) – ai quali vanno sommati euro 400.000,00 di risorse "*top up 70-30*" - dei quali euro 280.000,00 di cofinanziamento statale (pari al 70,00% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 120.000,00 di cofinanziamento regionale (pari al 30% della spesa pubblica ammissibile).
Richiamato che:
- il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", ha previsto uno stanziamento complessivo di euro 290.000,00 per impianti e macchinari sul capitolo n. 210577;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, commi 10 e 13, e della suddetta legge regionale n. 3/2026, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale

2026-2028 e le disposizioni di natura autorizzatoria, disponendo, tra l'altro, la gestione parziale degli stanziamenti iscritti su alcuni capitoli di spesa, tra cui il capitolo n. 210577.
Richiamate, inoltre:
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.

Dato atto che, relativamente all'Intervento SRD15.2 tipologia A, la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario trova copertura finanziaria per euro 215.384,62 assegnati e disponibili all'impegno sullo stanziamento di euro 290.000,00 del capitolo n. 210577 del bilancio regionale 2026-2028 annualità 2027 (missione 09 programma 0905), ai sensi della citata legge regionale n. 17/2026.

Dato atto, inoltre, che, in esito ai bandi pubblici sopra ricordati, sono stati accertati minori utilizzi, come di seguito riportato:
- relativamente al bando SRA31, euro 973.380,77 (di cui euro 173.164,44 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026), accertati con la DD 279/A1614A del 27 aprile 2026;
- relativamente al bando SRD12, euro 969.700,00 (di cui euro 172.509,63 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026), accertati con la DD 288/A1614A del 28 aprile 2026.

Premesso, inoltre, che con la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, di approvazione delle disposizioni attuative su governance e procedure inerenti alla cosiddetta modalità "a titolarità regionale", così come modificata con la DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli interventi SRA31, SRD07 Azione 6, SRH04, SRH05, SRH06, è stato stabilito, tra l'altro, di assegnare:
- all'Intervento SRA31 da realizzarsi a "titolarità regionale", complessivamente risorse pari a euro 1.600.000,00 di spesa pubblica, di cui euro 651.200,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 664.160,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 284.640,00 di quota regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- all'Intervento SRH04 da realizzarsi a "titolarità regionale", complessivamente risorse pari a euro 1.000.000,00 di spesa pubblica, di cui euro 407.000,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 415.100,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 177.900,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Dato atto che la citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, ha appurato che:
- per raggiungere gli obiettivi dell'Intervento SRA31, risulta opportuno prevedere, a modifica della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, un incremento delle risorse destinate agli interventi "a titolarità regionale";
- nel quadro della relazione relativa al riesame intermedio, ex articolo 18 del regolamento (UE)2021/1060, e della valutazione complementare, ex articolo 7 bis.11 del regolamento (UE) 2021/1058, le risorse del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, e già destinate a finanziare interventi di prevenzione degli incendi boschivi a titolarità regionale in attuazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2026-2030" (D.G.R. 15-2882 del 27 luglio 2026), di revisione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021-2025", così come dettagliati nei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT –

D.Lgs 34/2018) e nei Piani di Prevenzione Territoriale AIB (PPT – D.Lgs 34/2018), sono state destinate alla implementazione della dotazione delle nuove:

- Priorità VIII STEP (MTR), con una dotazione pari a 40 milioni di euro a valere sull'OP1,
- Priorità IX Affordable housing sostenibile (MTR), con una dotazione pari a 10 milioni di euro a valere sull'OP2;

- in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), alcuni interventi previsti dai PPT redatti per le Aree Interne Valle Bormida, Valli Maira e Grana, Valli di Lanzo e Valli Ossolane saranno realizzati dai capofila di dette Aree con le risorse afferenti a tale Strategia, ex deliberazione CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 "Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120".

Dato atto, inoltre, che la Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", Settore "Foreste", ha verificato che:
- per raggiungere gli obiettivi dell'Intervento SRA31, sussistono le condizioni per destinare i minori utilizzi accertati con la succitata DD 279/A1614A del 27 aprile 2026, pari a euro 973.380,77, arrotondati a 973.380,00, modificando l'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, così come modificato dall'Allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, con un incremento delle risorse destinate agli interventi "a titolarità regionale";
- la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Intervento SRA31, pari a euro 3.000.000,00 non varia in quanto trattasi di una diversa allocazione delle risorse già assegnate a detto Intervento.

Dato atto, altresì, che:
- la Direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica", Settore "Protezione Civile", negli ambiti territoriali oggetto dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT – D.Lgs 34/2018) e dei Piani di Prevenzione Territoriale AIB (Strumenti equivalenti ai PGF – D.Lgs 34/2018) e in attuazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2026-2030" (D.G.R. 15-2882 del 27 luglio 2026), di revisione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021-2025", con la DD n. 1676/A1821A/2023 del 14 giugno 2023, ha disposto l'affidamento diretto "in house" ad IPLA S.p.A. del servizio di redazione dei Piani di Prevenzione Territoriale (PPT) ai fini antincendi boschivi, nel territorio delle Aree Interne Valle Bormida, Valli Maira e Grana, Valli di Lanzo e Valli dell'Ossola (convenzione n. 309 del 28 giugno 2023);
- nell'ambito della redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) affidata ad IPLA S.p.A. con determinazione n. 633/A1614A del 6 settembre 2023 dal citato Settore "Foreste" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, è stato redatto il Piano di Prevenzione Territoriale (PPT) ai fini antincendi boschivi dell'Alta Valle Susa;
- i cinque PPT sono stati consegnati ai Settori "Protezione civile" e "Foreste" nel mese di febbraio 2026 per il loro esame e redazione della proposta di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 17 della legge regionale 4/2009, da parte della Giunta regionale;
- la somma degli attuali costi stimati per la sola realizzazione degli interventi selvicolturali individuati dagli stessi Piani per il loro periodo di validità (15 anni) ammontano a complessivi euro 20.287.524,00.

Richiamata la DGR n. 17-2979 del 7 agosto 2026 «PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico 2.4, Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disposizioni a modifica della dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024, di approvazione della Misura A "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi " e della Misura B "Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi"», che:

- ha azzerato la dotazione finanziaria delle Misure B “Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi’’ e C “Sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi”;
- ha dato atto che le modalità attuative relative alla Misura B, disposte con la D.G.R. n. 6-688 del 30 dicembre 2024 vengono sostituite dall’attivazione di nuove risorse afferenti all’Intervento SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” del PSP-CSR 2023-2027 e dall’inserimento di parte degli interventi previsti in attuazione della suddetta scheda B nel quadro nel programma triennale approvato con la DGR n. 6-2816 del 13 luglio 2026 “Art. 8 della legge regionale 18 aprile 2024, n. 18. Approvazione del Programma triennale 2026-2028 e del Programma operativo annuale 2026 dei lavori forestali da eseguire in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione Piemonte”.

Dato atto che il citato Settore “Foreste”:
- ha valutato di integrare le risorse della Strategia Nazionale Aree Interne attivando l’azione SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” limitatamente agli interventi di prevenzione degli incendi boschivi attraverso la titolarità regionale, destinandovi i minori utilizzi accertati con DD 288/A1614A del 28 aprile 2026 pari a euro 969.700,00 ed euro 3.000.000,00 di risorse “*top up 70-30*” derivanti dalla modifica al piano finanziario del PSP 2023-2027 per l’Italia di cui alla decisione Commissione europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026;
- per raggiungere gli obiettivi dell’Intervento SRD15.2 tipologia A, in particolare per rafforzare le capacità operative delle squadre forestali regionali nella gestione delle foreste demaniali nonché nelle attività dei lavori forestali regionali programmate, ha valutato di destinare euro 400.000,00, di risorse “*top up 70-30*” derivanti dalla modifica al piano finanziario del PSP 2023-2027 per l’Italia di cui alla decisione Commissione europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026, all’attuazione tramite titolarità regionale;
- per raggiungere gli obiettivi dell’Intervento SRH04, tra i quali informare amministratori, tecnici e popolazione degli ambiti territoriali oggetto dei PFIT e dei PPT AIB sulle misure di prevenzione individuate, ha valutato di destinare ulteriori 400.000,00 euro di risorse “*top up 70-30*” derivanti dalla modifica al piano finanziario del PSP 2023-2027 per l’Italia di cui alla decisione Commissione europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026, all’attuazione tramite titolarità regionale.

Richiamate le disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale (DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024) compresi i tempi delle diverse fasi procedimentali ai sensi della legge regionale n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

Dato atto che il medesimo Settore “Foreste”, valutati adeguati i termini previsti dall’Allegato A della suddetta DGR 21-8268 del 4 marzo 2024 per l’istruttoria di ammissione e l’istruttoria di tutte le fasi procedimentali connesse al sostegno (90 giorni) in carico all’ufficio con ruolo di “istruttore” delle domande di sostegno, ha:
- individuato come struttura con ruolo di “beneficiario” degli Interventi SRD12.1 e SRD15.2 tipologia A, il Settore “Lavori forestali e vivai” della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- provveduto ad elaborare un unico documento per raccogliere in modo unitario e sistematico sia le modiche apportate al suddetto Allegato A dall’Allegato A1 della citata DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024 sia quelle resesi necessarie a seguito dell’attivazione della modalità a titolarità regionale per l’Intervento SRD12.1 e SRD15.2 tipologia A, in sostituzione degli allegati A e A1;

Dato atto, inoltre, che il suddetto “Settore “Foreste”:
- ha valutato che le risorse disponibili per l’avvio della realizzazione degli interventi di prevenzione selvicolturale previsti nei cinque PPT redatti sono complessivamente pari a euro 4.915.285,00,

derivanti dalle risorse SNAI, pari ad euro 945.585,00, e dalle risorse assegnate con il presente atto, pari a euro 3.969.700,00, e che le stesse rappresentano circa il 24,23% della somma degli attuali costi stimati per la sola realizzazione degli interventi selvicolturali previsti dai PPT stessi (euro 20.287.524,00);
- ha provveduto a ripartire le risorse disponibili per l'attuazione dell'Intervento SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" secondo la modalità a titolarità regionale applicando tale percentuale di copertura alle esigenze di ciascuna area, ridotte per un importo pari alle risorse SNAI laddove previste.
Richiamato il documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo Rurale 2023-2027 (svoltasi dal 14 al 25 settembre 2026) inerente ai criteri di selezione dell'Intervento 15.2 tip. A attuato a regia regionale, la cui presa d'atto è demandata a un successivo e specifico provvedimento della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo".

Dato atto, altresì, che:
- il cofinanziamento regionale di euro 173.164,30 della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 973.380,00 dell'Intervento SRA31 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026, liquidati per euro 8.000.000,00 (atti contabili di liquidazione n. 2026/1103/ALG, n. 2026/2396/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativi di pagamento n. 2026/3155, n. 2026/9012, n. 2026/13516, n. 2026/14600);
- il cofinanziamento regionale di euro 172.509,63 della dotazione finanziaria di euro 969.700,00 dell'Intervento SRD12, Azione 1 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026, liquidati per euro 8.000.000,00 (atti contabili di liquidazione n. 2026/1103/ALG, n. 2026/2396/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativi di pagamento n. 2026/3155, n. 2026/9012, n. 2026/13516, n. 2026/14600);
- il cofinanziamento regionale di euro 900.000,00 della dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 dell'Intervento SRD12, Azione 1 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1291/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022, liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2022/3088/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2022/25145);
- il cofinanziamento regionale di euro 120.000,00 della dotazione finanziaria di euro 400.000,00 dell'Intervento SRD15, Azione 2 tipologia A a titolarità regionale, trova copertura finanziaria l'Impegno n. 1291/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022, liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2022/3088/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2022/25145);
- la quota di cofinanziamento a carico della Regione Piemonte, beneficiaria dell'Intervento SRD15.2 tipologia A a titolarità regionale, di euro 215.384,62 trova copertura finanziaria nello stanziamento complessivo di euro 290.000,00 sul capitolo n. 210577;
- il cofinanziamento regionale di euro 120.000,00 della dotazione finanziaria di euro 400.000,00 dell'Intervento SRH04 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1291/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022, liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2022/3088/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2022/25145).

Viste:
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze);
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.701.058,55, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo riadottato con la DGR n. 14-3071 del 21 settembre 2026:

1. relativamente all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" attuato a titolarità regionale, di incrementare la dotazione finanziaria con i minori utilizzi accertati con la DD n. 279/A1614A del 27 aprile 2026 pari a euro 973.380,00 in seguito agli esiti del bando pubblico di cui alla DD n. 993/A1614A del 13 dicembre 2024;
2. relativamente all'Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste", di disporre l'attuazione tramite la modalità a titolarità regionale assegnando complessivamente euro 3.969.700,00 derivanti da:- i minori utilizzi accertati con la DD n. 288/A1614A del 28 aprile 2026 pari a euro 969.700,00 in seguito agli esiti del bando pubblico di cui alla DD n. 972/A1614A del 10 dicembre 2024
   - le risorse "*top up 70-30*" pari a euro 3.000.000,00 previste dal piano finanziario del PSP 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, fermo restando che per tali fondi, in virtù della loro natura di "*top up 70-30*", gli impegni giuridici verso i beneficiari (ammissioni a finanziamento) dovranno essere assunti sotto condizione e i pagamenti potranno essere effettuati soltanto dopo l'adozione da parte del MEF dello specifico provvedimento in merito all'utilizzo di tale tipologia di fondi;
3. relativamente all'azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" tipologia A, di disporre l'attuazione tramite la modalità a titolarità regionale assegnando euro 400.000,00 derivanti dalle risorse "*top up 70-30*" previste dal piano finanziario del PSP 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, **f**ermo restando che per tali fondi, in virtù della loro natura di "*top up 70-30*", gli impegni giuridici verso i beneficiari (ammissioni a finanziamento) dovranno essere assunti sotto condizione e i pagamenti potranno essere effettuati soltanto dopo l'adozione da parte del MEF dello specifico provvedimento in merito all'utilizzo di tale tipologia di fondi;
4. relativamente all'Intervento SRH04 "Azioni di informazione" attuato a titolarità regionale, di incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori 400.000,00 euro di risorse "*top up 70-30*" derivanti dalla modifica al piano finanziario del PSP 2023-2027 per l'Italia di cui alla decisione Commissione europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026, fermo restando che per tali fondi, in virtù della loro natura di "*top up 70-30*", gli impegni giuridici verso i beneficiari (ammissioni a finanziamento) dovranno essere assunti sotto condizione e i pagamenti potranno essere effettuati soltanto dopo l'adozione da parte del MEF dello specifico provvedimento in merito all'utilizzo di tale tipologia di fondi;
5. di approvare le modifiche all'allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, già modificato dall'allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, riportate nell'Allegato A2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di approvare l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

contenente il testo coordinato dell'allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, comprensivo delle modifiche introdotte dall'allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024 e dal suddetto Allegato A2, disponendo che tale Allegato B sostituisca integralmente i predetti Allegati A e A1;

7. di approvare la ripartizione delle risorse disponibili per l'attuazione dell'Intervento SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" secondo la modalità a titolarità regionale nei cinque ambiti per i quali sono disponibili i PPT di riferimento nel rispetto di quanto riportato all'Allegato C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. che il cofinanziamento regionale di euro 173.164,30 della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 973.380,00 dell'Intervento SRA31 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
9. che il cofinanziamento regionale di euro 172.509,63 della dotazione finanziaria di euro 969.700,00 dell'Intervento SRD12, Azione 1 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
10. che il cofinanziamento regionale di euro 900.000,00 della dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 dell'Intervento SRD12, Azione 1 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
11. che il cofinanziamento regionale di euro 120.000,00 della dotazione finanziaria di euro 400.000,00 dell'Intervento SRD15, Azione 2 tipologia A a titolarità regionale, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
12. che la quota di cofinanziamento a carico della Regione Piemonte, beneficiaria dell'Intervento SRD15.2 tipologia A a titolarità regionale, di euro 215.384,62 trova copertura finanziaria nello stanziamento complessivo di euro 290.000,00 sul capitolo n. 210577;
13. che il cofinanziamento regionale di euro 120.000,00 della dotazione finanziaria di euro 400.000,00 dell'Intervento SRH04 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
14. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
15. di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Lavori forestali e vivai" ed alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione, nell'ambito delle rispettive competenze, degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3266-2026-All_1-DGR_titolarità_All_A2.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DGR-3266-2026-All_2-DGR_titolarità_All_B.pdf

DGR-3266-2026-All_3-DGR_titolarità_All_C.pdf

3.

Allegato

ALLEGATO A2

Modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 così come modificato dall'allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

A) PREMESSE

Il presente documento riporta in modo puntuale e con finalità ricognitorie le modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 - così come modificato dall'Allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024 - di approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07.6, SRH04, SRH05, SRH06.
Con la presente modifica viene anche attivata la modalità a titolarità regionale per l'Intervento SRD12.1 e SRD15.2 tipologia A.

B) MODIFICHE AL TITOLO

Il titolo dell'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, così come modificato dall'Allegato A1 della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024:
"CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRH04, SRH05, SRH06. Risorse complessive euro 6.100.000,00."

è sostituito dal seguente:
"CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRD12-azione 1, SRD15-azione 2 tipologia A, SRH04, SRH05, SRH06. Risorse complessive euro 11.843.080,00."

C) MODIFICHE AL PUNTO 4.1

Al punto 4.1 "Definizione dei ruoli" il capoverso:
"- Struttura avente ruolo "beneficiario" è il Settore "A1614A – Foreste" per gli interventi SRH04, SRH05 e SRD07, az.6 e il Settore "A1824A – Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale" per l'Intervento SRA31.";

è sostituito dal seguente:
"- Struttura avente ruolo "beneficiario" è il Settore "A1614A – Foreste" per gli interventi SRH04, SRH05 e SRD07, az.6 e il Settore "A1824B – Lavori forestali e vivai" per gli Interventi SRA31, SRD12, az.1 e SRD15, az. 2 tipologia A.".

D) MODIFICHE AL PUNTO 5

1) Al punto 5 "Interventi a titolarità regionale" il capoverso:
"Le attività a titolarità regionale sono previste nell'ambito dell'attuazione dei seguenti interventi:

- Intervento SRH04 – "Azioni di informazione"
- Intervento SRH05 – "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali"
- Intervento SRH06 – "Servizi di back office per l'akis"
- Intervento SRD07, az.6 – "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali – Infrastrutture informatiche e servizi digitali"
- Intervento SRA31 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali"

è sostituito dal seguente:
"Le attività a titolarità regionale sono previste nell'ambito dell'attuazione dei seguenti interventi:
- Intervento SRH04 – "Azioni di informazione"
- Intervento SRH05 – "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali"
- Intervento SRH06 – "Servizi di back office per l'akis"
- Intervento SRD07, az.6 – "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali – Infrastrutture informatiche e servizi digitali"
- Intervento SRA31 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali"
- SRD12, az. 1 - "Prevenzione dei danni alle foreste"
- SRD15, az. 2 tipologia A - "Ammodernamenti e miglioramenti" – filiera legno"

2) Dopo il punto 5.5. "Intervento SRD07 – azione 6" vengono aggiunti i seguenti:

5.6. Intervento SRD 12 azione 1

Si tratta dell'Intervento SRD12 – azione 1 "Prevenzione dei danni alle foreste" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.
La scheda CSR dell'Intervento SRD12 – azione 1 prevede, tra i beneficiari, la Regione o soggetti da essa delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.
L'intervento vuole sostenere gli investimenti selvicolturali di gestione del combustibile legnoso al fine di prevenire gli incendi boschivi e di supportare la lotta attiva.
Gli interventi, puntuali e necessari, vengono localizzati dai PPT (Piani di prevenzione AIB territoriali), interessano gli ambiti territoriali oggetto Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) e sono coerenti con il Piano regionale di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.
Le tipologie di intervento riguardano principalmente la realizzazione di viali tagliafuoco verdi (VFT) e di punti strategici di prevenzione (PSP), interventi di autoresistenza delle foreste (ARF) e di interfaccia urbano-foresta (IFR).
L'affidamento degli incarichi, anche in house, per la progettazione e la realizzazione degli interventi seguiranno le procedure di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D. lgs. 36/2023) anche previo accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e s.m.i. nonché degli articoli 6 e 7 del citato D.lgs. 36/2023.
I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni alle foreste" costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità con l'articolo 43 (Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate) del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.7. Intervento SRD 15 azione 2 tipologia A

Si tratta dell'Intervento SRD15 – azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" tipologia A – filiera legno del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dagli articoli 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.
La scheda CSR dell'Intervento SRD15 – azione 2, così come modificata dall'approvazione del PSP 2023-2027 del 10 luglio 2026 (Decisione C(2026)4735), prevede, tra i beneficiari, la Regione competente per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.

L'intervento vuole sostenere la fornitura di macchine e attrezzature forestali per rafforzare le capacità operative delle squadre forestali regionali nella gestione delle foreste demaniali nonché nelle attività dei lavori forestali regionali programmate.
L'acquisizione delle forniture avverrà nel rispetto delle procedure di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D. lgs. 36/2023).
I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti", tipologia A – filiera legno costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità con l'articolo 50 (Aiuti agli investimenti a favore di tecnologie forestali e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste) del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

E. MODIFICHE AL PUNTO 6

Il punto 6 "Dotazione finanziaria" è integralmente sostituito dal testo seguente (in carattere grassetto le parti aggiunte o aggiornate, in carattere barrato le parti eliminate):

"~~La Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024", all'articolo 6 autorizza il finanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 e, nello specifico, stabilisce che:~~
~~• al comma 1, nell'ambito degli interventi regionali di sviluppo rurale di pertinenza della Regione, contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 cofinanziati dal FEASR, è autorizzata la spesa complessiva di euro 134.563.192,00, da ripartirsi negli esercizi finanziari dal 2023 al 2027 per il cofinanziamento della quota regionale per l'intero periodo di programmazione;~~
~~• al comma 3, è adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 cofinanziati dal FEASR (euro 25.282.518,00 nel 2023, euro 27.320.169,00 nel 2024, euro 27.320.169,00 nel 2025, euro 27.320.169,00 nel 2026, euro 27.320.169,00 nel 2027) di cui all'allegato A alla predetta legge e il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale previsti nel PSP 2023-2027 della Regione, di cui alla decisione della Commissione europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022.~~

~~Si richiamano altresì:~~
- ~~la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";~~
- ~~la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";~~
- ~~il piano finanziario di cui al capitolo 7 "Piano finanziario e realizzazioni attese" del CSR (versione 3/2023) 2023-2027 delle Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 21 - 8268 del 20 novembre 2023;~~
- ~~la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.~~

In funzione delle realizzazioni attese e degli obiettivi delle rispettive schede d'Intervento, con riferimento agli Interventi a titolarità regionale **SRA31**, SRD07-AZ. 6, **SRD12-AZ. 1, SD15-AZ.2 TIP. A**, SRH04, SRH05 e SRH06, si individua una disponibilità complessiva di risorse finanziarie così definita (gli importi sono espressi in €):

~~Interventi~~	~~Direzione~~	~~Totale~~	~~Quota FEASR~~	~~Quota Stato~~	~~Quota Regione~~
			~~40,70%~~	~~41,51%~~	~~17,79%~~
~~SRA31~~	~~A1600A – Ambiente, energia e territorio~~	~~1.600.000,00~~	~~651.200,00~~	~~664.160,00~~	~~284.640,00~~

~~SRD07-AZ.6~~	~~A1600A – Ambiente, energia e territorio~~	~~1.000.000,00~~	~~407.000,00~~	~~415.100,00~~	~~177.900,00~~
~~SRH04~~	~~A1600A – Ambiente, energia e territorio~~	~~1.000.000,00~~	~~407.000,00~~	~~415.100,00~~	~~177.900,00~~
~~SRH05~~	~~A1600A – Ambiente, energia e territorio~~	~~500.000,00~~	~~203.500,00~~	~~207.550,00~~	~~88.950,00~~
~~SRH06~~	~~A1700A – Agricoltura e Cibo~~	~~2.000.000,00~~	~~814.000,00~~	~~830.200,00~~	~~355.800,00~~
~~**TOTALE TITOLARITÀ REGIONALE**~~		~~**6.100.000,00**~~	~~**2.482.700,00**~~	~~**2.532.110,00**~~	~~**1.085.190,00**~~

Interventi	**Direzione**	**Totale**	**Quota FEASR**	**Quota Stato**	**Quota Regione**	**Quota Stato TOP UP**	**Quota Regione TOP UP**
			40,70%	**41,51%**	**17,79%**	**70,00%**	**30,00%**
SRA31	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**2.573.380,00**	**1.047.365,66**	**1.068.210,04**	**457.804,30**		
SRD07-AZ.6	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**1.000.000,00**	**407.000,00**	**415.100,00**	**177.900,00**		
SRD12-AZ.1	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**969.700,00**	**394.667,90**	**402.522,47**	**172.509,63**		
		3.000.000,00				**2.100.000,00**	**900.000,00**
SRD15-AZ.2 TIP.A	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**400.000,00**				**280.000,00**	**120.000,00**
SRH04	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**1.000.000,00**	**407.000,00**	**415.100,00**	**177.900,00**		
		400.000,00				**280.000,00**	**120.000,00**
SRH05	**A1600A – Ambiente, energia e territorio**	**500.000,00**	**203.500,00**	**207.550,00**	**88.950,00**		
SRH06	**A1700A – Agricoltura e Cibo**	**2.000.000,00**	**814.000,00**	**830.200,00**	**355.800,00**		
TOTALE TITOLARITÀ REGIONALE		**11.843.080,00**	**3.273.533,56**	**3.338.682,51**	**1.430.863,93**	**2.660.000,00**	**1.140.000,00**

~~La gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore regionale ARPEA e gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:~~

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 -Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale.

La spesa complessiva di euro 79.922.856,00 per il cofinanziamento della quota regionale 2023-2025 degli interventi del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in attuazione del Piano strategico della PAC 2023-2027, è autorizzata con la legge regionale n. 18/2022 e trova copertura finanziaria:
- per euro 25.282.518,00 con l'Impegno n. 5126/2023 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - determinazione dirigenziale n. 168 del 24/02/2023;
- per euro 27.320.169,00 con l'Impegno n. 1297/2024 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 – determinazione dirigenziale n. 388 del 08/05/2023;
- per euro 27.320.169,00 con l'Impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 – determinazione dirigenziale n. 973 del 15/11/2023.

Il cofinanziamento regionale di euro 889.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 5.000.000,00, attivata per gli interventi del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 8.200.957,65 con una disponibilità finanziaria residua di euro 19.119.211,35.

ALLEGATO B

CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRD12-azione 1, SRD15-azione 2 tipologia A, SRH04, SRH05, SRH06. Risorse complessive euro 11.843.080,00.

1. PREMESSE

Il presente documento intende disciplinare le disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRD12-azione 1, SRD15-azione 2 tipologia A, SRH04, SRH05, SRH06 contenuti nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Dopo una descrizione dei principali riferimenti normativi, seguirà la trattazione puntuale sui singoli interventi e la rispettiva ripartizione delle risorse finanziarie.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.

Il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e s.m.i.

L'articolo 145 del citato Reg. (UE) n. 2021/2115 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, il medesimo articolo dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

Il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e s.m.i.

Il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli

interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).
L'articolo 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale" e, qualora ciò avvenga, il medesimo Stato membro garantisca che tali elementi siano coerenti e uniformi rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale.

Il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.
Il testo vigente (Versione 7) del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte con i relativi allegati, è stato adottato in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 con la deliberazione di Giunta regionale n. 14-3071 del 21 settembre 2026.

3. ATTUAZIONE DEL CSR 2023-2027 CON MODALITÀ A TITOLARITÀ REGIONALE

L'articolo 123 del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115 specifica che:

al paragrafo 1, lettera a), gli Stati membri designano un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC;
al paragrafo 1, lettera b), gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali, tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali;

al paragrafo 4, le autorità di gestione regionali possono delegare le funzioni a organismi intermedi.

In tal caso, l'autorità di gestione delegante rimane pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione di dette funzioni e provvede affinché sussistano le opportune disposizioni che consentano all'organismo intermedio di disporre di tutte le informazioni e i dati necessari all'espletamento delle proprie funzioni.

3.1 Organismi pagatori

L'articolo 9 del citato Regolamento (UE) n. 2021/2116 prevede che gli Organismi pagatori:

a) sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese dei fondi FEAGA e FEASR;

b) possono delegare l'esecuzione dei compiti di cui al punto a), fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti;

c) dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offrano garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti;

3.2 Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

L'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di

organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune.

L'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR.

3.3 Governance del CSR 2023-2027

Nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte da ultimo adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 14-3071 del 21 settembre 2026, al paragrafo 9 "Governance regionale" sono individuati, quali principali organi di governo dello stesso:

a) l'Autorità di Gestione (ADG) per il CSR, organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali inclusi nel PSP e riportati nel presente CSR. Per i predetti interventi, l'Autorità di gestione regionale assicura, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del Reg. (UE) 2021/2115;

b) il Comitato di monitoraggio regionale del CSR Piemonte, che è l'Organismo responsabile del monitoraggio dell'attuazione degli interventi di sviluppo rurale con elementi regionali del Piano e si coordina con il Comitato di Monitoraggio nazionale, anche fornendo allo stesso informazioni riguardo tali interventi;

c) l'Organismo pagatore, individuato nell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), che è il soggetto responsabile della gestione e del controllo delle spese FEASR e FEAGA (per quest'ultimo Fondo, in relazione ai soli pagamenti diretti) ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Reg. (UE) 2021/2116, eventualmente delegando una parte delle proprie funzioni, fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti.

Nell'ambito del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è previsto che, per alcuni interventi, la Regione Piemonte rientri fra i soggetti beneficiari e che in tale caso le attività verranno realizzate direttamente dalle strutture regionali competenti.

Tale modalità è definita "a titolarità regionale" e rappresenta, al pari dei bandi pubblici, una modalità di perseguimento delle finalità del CSR 2023-2027.

4. ASPETTI PROCEDURALI E DISCIPLINA DELLA MODALITÀ A TITOLARITÀ REGIONALE

A causa delle sue peculiarità rispetto alle procedure a bando pubblico, la titolarità regionale è opportuno sia disciplinata in modo specifico e, in particolare, è opportuno considerare:

- la necessità di stabilire una procedura specifica che definisca le diverse fasi e i tempi di svolgimento delle attività da gestirsi con la modalità a titolarità regionale;

- la necessità di rispettare il principio della separazione dei ruoli fra le diverse strutture coinvolte nella procedura di cui sopra, distinguendo le strutture che assumono il ruolo di "beneficiario" da quelle adibite alla predisposizione dei bandi e della valutazione dei progetti (ruolo di "istruttore") e da quelle, infine, adibite alla fase di pagamento (ruolo di "pagatore");

- le differenti esperienze organizzative esistenti nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del precedente periodo di programmazione, disciplinate mediante la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2016, n. 36-3578 e la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2017, n. 63-6255 e proporre un'armonizzazione delle procedure al fine di efficientare i differenti assetti organizzativi che riguardano le differenti Direzioni regionali coinvolte;

Per quanto sopra è opportuno innanzitutto definire le rispettive competenze e responsabilità di AdG e ARPEA per le varie fasi e attività previste dagli Interventi da attuarsi a titolarità regionale.
Si ricorda, inoltre, che ARPEA potrà delegare una parte delle proprie funzioni, fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti, previa comunicazione all'AdG, come previsto dall'articolo 6, comma 4, del vigente Statuto di ARPEA.

Le attività da realizzarsi a titolarità regionale nell'ambito del CSR 2023-2027 sono rappresentate nel seguente schema (Tabella A) che riporta:

- la ripartizione delle competenze e responsabilità per ciascuna delle fasi e attività individuate per gli interventi attuati a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte;

- l'individuazione delle competenze, delle fasi e attività di ARPEA, che potranno essere oggetto di eventuali accordi con organismi delegati (con l'esclusione della fase di esecuzione dei pagamenti) che devono essere preferibilmente settori e/o strutture differenti rispetto a quelli che si sono occupati della domanda di sostegno, previa comunicazione alla Direzione regionale competente in materia di agricoltura.

Tabella A - Schema di ripartizione di competenze e responsabilità

FASE	ATTIVITÀ	SOGGETTI RESPONSABILI	
		REGIONE PIEMONTE	**ORGANISMO PAGATORE (ARPEA)**
PREDISPOSIZIONE	Predisposizione del CSR in attuazione del PSP	X	
	Adozione degli atti per l'attuazione degli interventi	X	
	Definizione indirizzi procedurali in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di sostegno	X	
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande	X	
	Ricezione delle domande di sostegno	X	
	Ricezione domande di pagamento		X
CONTROLLO AMMINISTRATIVO DOMANDE DI SOSTEGNO	Verifica della conformità dell'operazione per la quale è richiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale e dell'attineneza con gli obiettivi e gli interventi riportati nelle schede di Intervento di riferimento del CSR: - individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, - verifica amministrativa della domanda (completezza della documentazione). Non è prevista la selezione dei	X	

	beneficiari e degli interventi tramite la formazione di una graduatoria in quanto il beneficiario è individuato nella Regione Piemonte e il CSR individua gli interventi attivabili		
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)	X	
CONTROLLO AMMINISTRATIVO E ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria		X
	Controllo in situ laddove previsto		X
	Riesame domande anomale		X
	Risoluzione, laddove possibile, delle anomalie riscontrate in sede di controllo amministrativo		X
CONTROLLI IN LOCO	Definizione criteri di estrazione del campione		X
	Estrazione del campione		X
	Esecuzione dei controlli in loco come definiti dalla normativa comunitaria e nel PSP-CSR ed acquisizione degli esiti		X
PAGAMENTO	Autorizzazione alla liquidazione: elaborazione elenchi di liquidazione		X
	Autorizzazione al pagamento garantendo la conformità dei pagamenti alla normativa comunitaria e nazionale, nonché alle condizioni specifiche previste dal PSP-CSR		X
	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X
CONTROLLI EX-POST	Definizione criteri di estrazione del campione		X
	Estrazione del campione		X
	Esecuzione dei controlli in loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X
MONITORAGGIO	Predisposizione del sistema informatico di gestione e monitoraggio degli Interventi	X	X
	Monitoraggio	X	X
	Relazione annuale		X
RENDICONTAZIONE	Rendicontazione della spesa		X

	all'Organismo di coordinamento		

In caso di delega da parte di ARPEA, risulta necessario ripartire i ruoli delle diverse strutture regionali coinvolte nelle varie fasi e attività previste dagli interventi da attuarsi a titolarità regionale al fine di assicurare costantemente:

a) la separazione fra strutture proponenti le attività (i soggetti che assumono il ruolo di "beneficiario" del contributo e che, a tal fine, presentano le domande di sostegno) e le strutture addette alle attività di regolamentazione e verifica;

b) all'interno di queste ultime la separazione fra chi attiva gli Interventi definendo le regole (bando) e che effettua l'istruttoria delle domande di sostegno nonché tutte le fasi procedimentali ad esso connesse e chi effettua le istruttorie della domande di pagamento.

È altresì opportuno definire i tempi delle diverse fasi procedimentali ai sensi della legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

La seguente Tabella B riporta lo schema organizzativo-procedurale e di ripartizione dei ruoli da assumersi fra ARPEA e le diverse strutture (strutture e/o settori) organizzative regionali coinvolte per gli interventi attuati a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Tabella B - Schema procedurale e di ripartizione dei ruoli fra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle attività a titolarità regionale.

ATTIVITÀ	STRUTTURA RESPONSABILE	TEMPI MASSIMI
Predisposizione del bando e configurazione del sistema	Settore/Struttura temporanea di Regione Piemonte con ruolo "ISTRUTTORE DOMANDE DI SOSTEGNO"	
Predisposizione del progetto e presentazione della domanda di sostegno	Settore di Regione Piemonte con ruolo "BENEFICIARIO"	
Istruttoria di ammissione	Settore/Struttura temporanea di Regione Piemonte con ruolo "ISTRUTTORE DOMANDE DI SOSTEGNO"	90 giorni
Istruttoria di tutte le fasi procedimentali connesse al sostegno	Settore/Struttura temporanea di Regione Piemonte con ruolo "ISTRUTTORE DOMANDE DI SOSTEGNO"	90 giorni
Esecuzione delle attività progettuali e presentazione delle domande di pagamento (acconto e saldo)	Settore di Regione Piemonte con ruolo "BENEFICIARIO"	Entro i termini previsti dal bando
Istruttoria delle domande di pagamento	ARPEA o Settore/Struttura temporanea di Regione Piemonte delegata con ruolo "ISTRUTTORE DOMANDE DI PAGAMENTO"	
Controlli ex post	ARPEA o Settore/Struttura temporanea di Regione Piemonte delegata con ruolo "ISTRUTTORE DOMANDE DI PAGAMENTO"	

"ISTRUTTORE DOMANDE DI SOSTEGNO": Soggetti appartenenti a Settori/Strutture temporanee regionali che svolgono le funzioni di predisposizione del bando e di istruttoria di ammissione al sostegno e di tutte le fasi procedimentali ad esso connesse.

"BENEFICIARIO": Settore regionale che rappresenta la Regione Piemonte nel ruolo di beneficiario.

"ISTRUTTORE DOMANDE DI PAGAMENTO": ARPEA o Settori/Strutture temporanee regionali delegati, che svolgono le funzioni di istruttoria delle domande di pagamento.

4.1. Definizione dei ruoli

In coerenza con quanto presente nella Tabella B, per gli Interventi che afferiscono alla sfera di competenza della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), i ruoli sono così delineati:

- Struttura avente ruolo "beneficiario" è il Settore "A1614A - Foreste" per gli Interventi SRH04, SRH05 e SRD07 az.6 e il Settore "A1824B – Lavori forestali e vivai" per gli Interventi SRA 31, SRD12 az. 1 e SRD15 az. 2 tipologia A.

- Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione A1600A diversa dal Settore "A1614A - Foreste" per gli Interventi di cui è beneficiario, o, tra le strutture della Direzione A1800A, il Settore "A1824B – Lavori forestali e vivai", tranne per gli interventi di cui è beneficiario.

- Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di pagamento" è ARPEA (o altra dalla stessa delegata).

In coerenza con quanto presente nella Tabella B, per gli Interventi che afferiscono alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo (A1700A), i ruoli sono così delineati:

- Struttura avente ruolo "beneficiario" è il Settore "A1703B - Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici", per l'intervento SRH06.

- Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di sostegno" è il Settore "A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura".

-Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di pagamento" è ARPEA (o altra dalla stessa delegata).

5. INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE

Nell'ambito del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è previsto che alcune attività afferenti agli Interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRD12-azione 1, SRD15-azione 2 tipologia A, SRH04, SRH05, SRH06, siano gestite a titolarità regionale.

Le attività a titolarità regionale verranno attuate direttamente dalle strutture regionali che assumono il ruolo di beneficiario del contributo, nel rispetto delle previsioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023) mediante auto-produzione (articolo 7, comma 1), affidamento diretto in house (articolo 7, comma 2), contratti di appalto oppure mediante accordi (legge 241/90, articolo 15) con soggetti esterni alla Regione Piemonte.

È necessario attivare gli Interventi da attuarsi a titolarità regionale rispettando il cronoprogramma ipotizzato in sede di stesura del CSR e tenendo della loro complementarietà con gli interventi già avviati o da avviare mediante bando pubblico.

Le attività a titolarità regionale sono previste nell'ambito dell'attuazione dei seguenti Interventi:

- Intervento SRH04 - "Azioni di informazione"
- Intervento SRH05 - "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali"
- Intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'akis"
- Intervento SRD07, Az.6 - "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali - Infrastrutture informatiche e servizi digitali"
- Intervento SRA31 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali"
- SRD12, az. 1 – "Prevenzione dei danno alle foreste"
- SRD15, az. 2 tipologia A – "Ammodernamenti e miglioramenti" – filiera legno.

I bandi dei singoli Interventi dovranno contenere i criteri di selezione sottoposti previamente al parere del Comitato di Monitoraggio del CSR 23-27.

5.1. Intervento SRH04

Si tratta dell'Intervento SRH04 "Azioni di informazione" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'art. 78 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'intervento SRH04 prevede, tra i beneficiari delle iniziative destinate al settore forestale, la Regione anche attraverso i suoi Enti strumentali, Agenzie e Società in house e che, tra le modalità di attuazione, è previsto che gli interventi in campo forestale verranno realizzati esclusivamente in maniera diretta dalla Regione Piemonte mediante azioni a titolarità regionale nel cui ambito potrà avvalersi dei propri soggetti "in house".

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali e che l'attività di informazione rafforza il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale, oltreché il riconoscimento sociale, collettivo e professionale, delle imprese agricole e forestali.

L'Intervento prevede potenzialmente l'attivazione delle seguenti attività:
- iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.),
- prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multi-mediale o tramite strumenti social/web,
- altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

Le attività informative potranno svolgersi in aula, in aziende, in altri luoghi, come ad esempio centri di ricerca, edifici espositivi, manifestazioni di settore o essere attivati anche con modalità e-learning. Le azioni di informazione potranno prevedere attività di diffusione delle informazioni per favorire la conoscenza di aspetti rilevanti per l'attività lavorativa. Le azioni potranno essere attivate mediante sportelli informativi, incontri, seminari, giornate tematiche e presentazioni, e veicolate con media stampati e/o elettronici. I materiali e le azioni sostenute non potranno contenere riferimenti a determinati prodotti o produttori o promuovere gli stessi.

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRH04 - "Azioni di informazione" costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità all'articolo 47 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.2. Intervento SRH05

Si tratta dell'Intervento SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'Art. 78 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'intervento SRH05 prevede, tra i beneficiari delle iniziative destinate al settore forestale, la Regione anche attraverso i suoi Enti strumentali, Agenzie e Società in house e che, tra le modalità di attuazione è previsto che gli interventi in campo forestale verranno realizzati esclusivamente in maniera diretta dalla Regione Piemonte mediante azioni a titolarità regionale nel cui ambito potrà avvalersi dei propri soggetti "in house".

L'Intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati, dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali, degli studenti degli istituti superiori e università ad indirizzo agricolo e forestale, e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

L'Intervento prevede potenzialmente l'attivazione delle seguenti attività:
- sessioni pratiche per illustrare ad esempio una tecnologia, l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, nuovi metodi di gestione colturale o forestale o una tecnica specifica;
- scambi interaziendali di breve durata e di visite aziendali per consentire agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto;
- prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.);

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRH05 sono da concedere in conformità all'articolo 47 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.3. Intervento SRH06

Si tratta delll'Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'akis" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'Art. 78 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'intervento SRH06 prevede l'azione diretta della Regione pertanto i beneficiari dell'intervento sono la Regione anche attraverso i propri Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

L'Intervento sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

I contributi:

- erogati ai sensi dell'Intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'akis" trovano una specifica demarcazione con gli interventi settoriali, così come previsto nella scheda Intervento del CSR 2023-2027;
- sono concessi in conformità all'art.145, par.2 del Reg. (UE) 2021/2115, in base al quale per gli Interventi a valere sul Feasr che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE , non si applicano gli art. 107, 108 e 109 del TFUE.

5.4. Intervento SRA31

Si tratta dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'intervento SRA31 prevede, tra i beneficiari, proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola (vivai) e/o forestale.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6 del Reg.(UE) 2021/2115, ed è volto inoltre a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione Europea fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, l.r. 4/2009, Regolamento n. 1/R del 22 febbraio 2022 "Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione").

L'Intervento attuato a titolarità regionale potrò essere attivato per le seguenti azioni, così come previste nel CSR 2023-2027:
- SRA 31.2 - Promuovere la conservazione ex situ,
- SRA 31.3 – Accompagnamento.

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative, secondo quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del Piano Strategico Nazionale della PAC e ripreso nel paragrafo 5.11 "Cumulabilità degli aiuti e divieto di doppio finanziamento" del CSR 2023-2027.

I contributi costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità all'art. 51 (aiuti per la conservazione delle risorse genetiche in selvicoltura) del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108

del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 702/2014.

5.5. Intervento SRD07-azione 6

Si tratta dell'Intervento SRD07-azione 6 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali - Infrastrutture informatiche e servizi digitali" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'Art. 7 e 74 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'intervento SRD07-az. 6 prevede, tra i beneficiari, la Regione anche attraverso i propri Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

L'Intervento punta al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso) ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

In particolare, in campo forestale, si prevede di sviluppare e rendere disponibili on line servizi di conoscenza, al fine di favorire la diffusione sul territorio delle informazioni relative alla pianificazione e alla gestione del patrimonio silvo-pastorale, e di supporto alla programmazione economica delle imprese con l'obiettivo di favorirne la competitività.

Potranno essere implementati servizi di supporto alla gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione per facilitare l'interazione tra pubblico e privati in materia di procedimenti forestali ed essere realizzati nuovi servizi anche alla luce dell'approfondimento delle esigenze degli operatori e delle opportunità che si venissero a concretizzare nel panorama dell'infrastruttura informatica regionale.

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRD07-az. 6 sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative, secondo quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del Piano Strategico Nazionale della PAC e ripreso nel paragrafo 5.11 "Cumulabilità degli aiuti e divieto di doppio finanziamento" del CSR 2023-2027.

I contributi costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 702/2014.

5.6. Intervento SRD 12 azione 1

Si tratta dell'Intervento SRD12 – azione 1 "Prevenzione dei danni alle foreste" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'Intervento SRD12 – azione 1 prevede, tra i beneficiari, la Regione o soggetti da essa delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.

L'intervento vuole sostenere gli investimenti selvicolturali di gestione del combustibile legnoso al fine di prevenire gli incendi boschivi e di supportare la lotta attiva.

Gli interventi, puntuali e necessari, vengono localizzati dai PPT (Piani di prevenzione AIB territoriali), interessano gli ambiti territoriali oggetto Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) e sono coerenti con il Piano regionale di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

Le tipologie di intervento riguardano principalmente la realizzazione di viali tagliafuoco verdi (VFT) e di punti strategici di prevenzione (PSP), interventi di autoresistenza delle foreste (ARF) e di interfaccia urbano-foresta (IFR).

L'affidamento degli incarichi, anche in house, per la progettazione e la realizzazione degli interventi seguiranno le procedure di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D. lgs. 36/2023) anche previo accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e s.m.i. nonché degli articoli 6 e 7 del citato D.lgs. 36/2023.

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni alle foreste" costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità con l'articolo 43 (Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate) del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.7. Intervento SRD 15 azione 2 tipologia A

Si tratta dell'Intervento SRD15 – azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" tipologia A – filiera legno del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del corrispondente Intervento presente nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, con riferimento a quanto disposto dagli articoli 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

La scheda CSR dell'Intervento SRD15 – azione 2, così come modificata dall'approvazione del PSP 2023-2027 del 10 luglio 2026 (Decisione C(2026)4735), prevede, tra i beneficiari, la Regione competente per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.
L'intervento vuole sostenere la fornitura di macchine e attrezzature forestali per rafforzare le capacità operative delle squadre forestali regionali nella gestione delle foreste demaniali nonché nelle attività dei lavori forestali regionali programmate.

L'acquisizione delle forniture avverrà nel rispetto delle procedure di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D. lgs. 36/2023).

I contributi erogati ai sensi dell'Intervento SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti", tipologia A – filiera legno costituenti "aiuto" sono da concedere in conformità con l'articolo 50 (Aiuti agli investimenti a favore di tecnologie forestali e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste) del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

In funzione delle realizzazioni attese e degli obiettivi delle rispettive schede d'Intervento, con riferimento agli Interventi a titolarità regionale SRA31, SRD07-AZ. 6, SRD12-AZ. 1, SD15-AZ.2

TIP. A, SRH04, SRH05 e SRH06, si individua una disponibilità complessiva di risorse finanziarie così definita (gli importi sono espressi in €):

Interventi	Direzione	Totale	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Quota Stato TOP UP	Quota Regione TOP UP
			40,70%	**41,51%**	**17,79%**	**70,00%**	**30,00%**
SRA31	A1600A – Ambiente, energia e territorio	2.573.380,00	1.047.365,66	1.068.210,04	457.804,30		
SRD07-AZ.6	A1600A – Ambiente, energia e territorio	1.000.000,00	407.000,00	415.100,00	177.900,00		
SRD12-AZ.1	A1600A – Ambiente, energia e territorio	969.700,00	394.667,90	402.522,47	172.509,63		
		3.000.000,00				2.100.000,00	900.000,00
SRD15-AZ.2 TIP.A	A1600A – Ambiente, energia e territorio	400.000,00				280.000,00	120.000,00
SRH04	A1600A – Ambiente, energia e territorio	1.000.000,00	407.000,00	415.100,00	177.900,00		
		400.000,00				280.000,00	120.000,00
SRH05	A1600A – Ambiente, energia e territorio	500.000,00	203.500,00	207.550,00	88.950,00		
SRH06	A1700A – Agricoltura e Cibo	2.000.000,00	814.000,00	830.200,00	355.800,00		
TOTALE TITOLARITÀ REGIONALE		**11.843.080,00**	**3.273.533,56**	**3.338.682,51**	**1.430.863,93**	**2.660.000,00**	**1.140.000,00**

ALLEGATO C

Ripartizione fondi SRD12.1

AREA	COMUNI	Costi €	Risorse totali € (*)	Risorse SNAI €	Risorse SRD12.1 €
Valli Maira e Grana	Acceglio, Bernezzo, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Dronero, Cervasca, Elva, Macra, Marmora, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Valgrana, Villar San Costanzo	4.901.100,00	1.187.444,00	81.097,00	1.106.347,00
Valli di Lanzo	Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Germagnano, Groscavallo, Lanzo Torinese, Lemie, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Viù	5.118.585,00	1.240.137,00	253.995,00	986.142,00
Valle Bormida	Bergolo, Bistagno, Bubbio, Camerana, Cassinasco, Castino, Castelletto Uzzone, Cessole, Cortemilia, Denice, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Loazzolo, Merana, Mombaldone, Mombarcaro, Monastero Bormida, Monesiglio, Montechiaro d'Acqui, Olmo Gentile, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Ponti, Prunetto, Roccaverano, Saliceto, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno Monferrato, Torre Bormida, Vesime	1.971.312,00	477.612,00	352.240,00	125.372,00
Valli dell'Ossola	Anzola d'Ossola, Antrona Schieranco, Bannio Anzino, Bognanco, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Crevoladossola, Domodossola, Druogno, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Seppiana, Vanzone Con San Carlo, Viganella, Villadossola, Vogogna	2.178.297,00	527.760,00	258.253,00	269.507,00
Valle Susa	Bardonecchia, Claviere, Cesana Torinese, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Venaus	6.118.230,00	1.482.332,00	0,00	1.482.332,00
	TOTALE	**20.287.524,00**	**4.915.285,00**	**945.585,00**	**3.969.700,00**

(*) 945.585,00 € (risorse SNAI) + 3.969.700,00 € (risorse SRD12.1), pari a circa il 24,23% (24,2281%) dei costi attuali stimati (20.287.524 €).

Le risorse assegnate a ciascuna area saranno destinate alla realizzazione degli interventi preventivi di gestione del combustibile secondo l'ordine di priorità di cui al capitolo 6 di ciascun PPT fino al loro esaurimento e attenendosi alle seguenti regole:

- non saranno presi in considerazione gli interventi che verranno eseguiti in amministrazione diretta (Deliberazione di Giunta n. 6-2816 del 13 luglio 2026 "Art. 8 della legge regionale 18 aprile 2024, n. 18. Approvazione del Programma triennale 2026-2028 e del Programma operativo annuale 2026 dei lavori forestali da eseguire in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione Piemonte") o che saranno eseguiti dal capofila di ciascuna Area Interna con le risorse messe a disposizione con la Strategia Nazionale Aree Interne;
- saranno rinviati gli interventi per la cui esecuzione non sono sufficienti le risorse disponibili e che non siano suddivisibili in lotti funzionali;
- eventuali risorse non impiegate per l'esecuzione degli interventi saranno ridestinate con successivo provvedimento.